

il caso

DANIELE MAMMOLITI
SAINT-DENIS

Ecco la rete elettrica intelligente Se consumi troppo ti avverte

Avviato un esperimento che coinvolge venticinque utenti volontari di St-Denis

Arriva la rete elettrica intelligente: tu accendi in contemporanea il televisore da cinquanta pollici, il forno e la lavatrice, «lei» ti invia un sms sul telefonino per avvisarti e per suggerirti le fasce orarie più appropriate per l'utilizzo degli elettrodomestici. Sembra un sogno avveniristico e invece è quanto potranno sperimentare 25 utenze - venti domestiche e cinque istituzionali - di Saint-Denis grazie ad AlpEnergy, progetto europeo che coinvolge, oltre all'Italia, anche Francia, Germania, Slovenia e Svizzera e che punta a diffondere «un nuovo concetto di gestione dell'energia elettrica che possa far risparmiare i consumatori e migliorare l'efficienza della distribuzione». Su un finanziamento totale di 2 milioni e mezzo di euro, AlpEnergy ne destina alla Valle d'Aosta 309 mila.

Il progetto, seguito dalla Direzione energia dell'assessorato regionale alle Attività produttive, sarà condotto dal Polo tecnologico di Verrès del Politecnico di Torino e vedrà la collaborazione della Deval che, dallo scorso giugno, ha avviato una fase di studio con la raccolta e l'analisi dei dati di consumo provenienti dai contatori elettronici.

Sotto la lente di ingrandimento, i consumi di Saint-Denis, località che già negli anni passati ha puntato sui temi dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. «Grazie ad AlpEnergy - di-



Guido Théodule

Per l'assessore comunale all'Ambiente di Saint-Denis «si potranno sfruttare al meglio le fonti energetiche alternative»



Marcello Chiaberge

Il professore del Politecnico di Torino spiega «Un software invierà un sms che indicherà all'utente come cambiare i consumi»



Troppi apparecchi elettrici in funzione causano consumi energetici eccessivi

ce l'assessore comunale all'Ambiente di Saint-Denis, Guido Théodule - possiamo sfruttare al meglio le fonti rinnovabili e razionalizzare i consumi in un'ottica di sostenibilità energetica».

La sperimentazione della rete intelligente prevede l'installazione nelle case dei 25 utenti - scelti su base volontaristica - uno «smart meter», cioè un misuratore dei consumi di energia elettrica che, a partire da dicembre e per i successivi sette mesi, monitorerà secondo per secondo i consumi individuali.

«Il misuratore - spiega il professor Marcello Chiaberge, del Politecnico di Torino - trasferisce in modo autonomo le misure al Polo tecnologico di Verrès dove un computer centrale elaborerà le informazioni inviando agli utenti sms sulla necessità di modificare i consumi».

«L'utente - aggiunge Marcello Chiaberge - partecipa attivamente seguendo il suggerimento, per esempio regolando l'accensione della lavatrice con il timer o manualmente». Un meccanismo possibile grazie al fatto che «le punte di carico sono riconosciute dal software

di gestione che interviene per il bilanciamento e fornisce indicazioni per l'autoregolamentazione dei consumi».

La partecipazione al test è, per la popolazione, gratuita: le cinque persone che risulteranno più collaborative (ovvero seguiranno i consigli inviati via «messaggino») riceveranno in regalo un accumulatore domestico che permetterà di utilizzare gli elettrodomestici anche in caso di black-out.

«Le fonti rinnovabili - commenta ancora il professor Chiaberge - hanno, tra le loro caratteristiche, anche quella di essere discontinue. Per questo diventa così importante monitorare i consumi per poter conoscere e prevedere

in anticipo gli andamenti della rete».

Un punto di vista a cui si associa la Deval, con l'obiettivo di un controllo su più ampio raggio: «Grazie al contatore elettronico, ormai presente nelle case di tutti i valdostani - dice Andrea Bianchin, responsabile operativo della Deval - potranno essere monitorate in un attimo le oltre 128 mila utenze presenti sul territorio regionale».

SUGGERIMENTI VIA CELLULARE

Il contatore «gira» troppo? Arriva un sms che indica gli orari con tariffe più basse

DOPPIA UTILITA'

«I dati che raccoglieremo serviranno per calcolare in anticipo la domanda»